

A cura di **MARCO PANDIN**

Crass

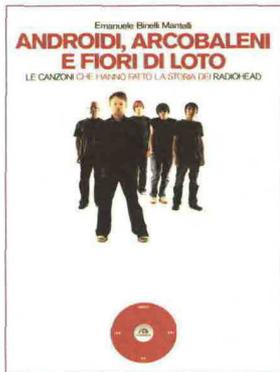
libro+2CD Stella Nera in collab. con Edizioni B. Alpini

Il mio rapporto con il punk non è mai stato dei migliori, l'ho scoperto in ritardo. Quello che proprio non conoscevo però era l'altra faccia dello stesso movimento, quella lontana dai riflettori e dalle feste danzanti sul Tamigi, quella che veniva massacrata sul Daily Mirror e non si vestiva in maniera disastrosamente studiata. A farmi entrare in quella fattoria dove tutto è nato, in quella 'comune' immersa nella campagna inglese è stato Marco Pandin nel lontano 1984. Già fondatore della mai dimenticata fanzine seminale di musica indipendente italiana, Rockgarage, nel 1984

48

C
A
R
T
A
S
T
A
M
P
A
T
A

uscì con una pubblicazione dedicata ad una formazione che illuminò con il termine 'anarcopunk' la mente dei molti superstiti sopravvissuti al buio degli anni di piombo: i Crass. L'inizio del 2014 vede il ritorno di Marco Pandin con una versione aggiornata della storica pubblicazione uscita 30 anni or sono. Il libro raccoglie articoli ed interviste scritte da Pandin tra il 1982 ad oggi in varie riviste tra cui A/Rivista Anarchica, Rockgarage, Frigidare, Rockerilla. Inoltre contiene la traduzione dei testi che, nel caso dei Crass, rappresentavano la parte più importante del progetto di controinformazione da loro messo in atto. A corollario due esplosivi CD del famoso Benefit Concert for Peace con i Crass, D&V, Flux of Pink Indians e Annie Anxiety svoltosi al Marcus Garvey Center di Nottingham nel Maggio dell'84. Il racconto di "un piccolo grande sogno che non è stato dimenticato e tantomeno si è riusciti a consumare". (Marco Pandin)
Mirco Salvadori



EMANUELE BINELLI MANTELLI

Androidi, arcobaleni e fiori di loto

Arcana

Scrivere dei Radiohead è impresa piuttosto avventurosa, tante sono le insidie disseminate in un ventennio e oltre dalla band di Oxford. Binelli Mantelli sceglie una via precisa, attraversando trenta canzoni – un numero più che ragionevole – con toni ora divulgativi ora più insoliti e articolati. Dalle curiosità più banali (ma non per questo scontate) all'analisi testuale più rigorosa si transita in un percorso giocoforza accidentato e frammentato tra brani famosissimi e irrinnunciabili a b-side più oscure. Senza ambizioni di completismo ma con qualche licenza poetica di troppo, *Androidi, Arcobaleni e Fiori di Loto* (non proprio un titolo memorabile, nella nostra lingua) è un prodotto interessante, denso di spunti e di curiosità poco note.

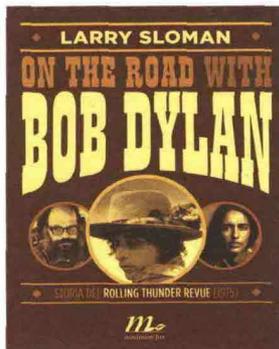
Paolo Dordi

LARRY SLOMAN

On The Road With Bob Dylan Storia del Rolling Thunder Revue (1975)

Minimum Fax

Se la zingaresca carovana che Bob Dylan guidò attraverso il Nord-Est americano nel 1975 è entrata nel novero delle più affascinanti leggende del rock, un po' di merito ce l'ha anche Larry Sloman, il cronista che ne fece parte e che la raccontò in questo dettagliato diario edito per la prima volta nel 1978. Perfettamente in linea con lo spirito della raccoglietta congregate itinerante – e proprio per questo in aperto contrasto con l'incarico



ricevuto dal Rolling Stone –, Sloman si lasciò totalmente irretire dall'atmosfera freak in cui si svolse l'evento, appuntando tutta (o quasi) la sua attenzione sulle parole, i gesti, le bizze, le fantasie e le memorie dei suoi protagonisti e finendo per accreditarsi presso ciascuno di loro come il più assillante, impertinente e talora anche prezioso dei compagni di viaggio.

Tant'è che la cronaca tracima ben presto in un avvincente romanzo-verità che non fa sconti a nessuno: dalle stelle piccole e grandi del tour agli organizzatori e dall'ispiratore dell'impresa – il pugile Rubin 'Hurricane' Carter – alla più cocciuta e disillusa delle gruppie. Un classico della letteratura rock.

Elio Bussolino

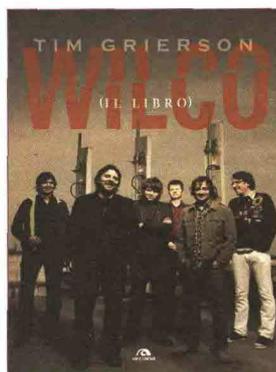
ALESSANDRA IZZO

Frank e il resto del mondo

Armando Curcio Editore Quanto inchiostro è stato versato nel raccontare quell'autentico genio di Baltimora che risponde al nome di Frank Zappa. Dunque ancora un altro libro? Ebbene sì e vale la pena assolutamente leggerlo perché Alessandra Izzo è una scrittrice che ha conosciuto da vicino l'artista italo-statunitense carpendone l'indole più intima. Ma qui non sono presenti solo aneddoti raccontati da chi è stata a stretto contatto, per un periodo di tempo, con Frank, ma anche interessanti interviste con i musicisti che hanno suonato negli anni al suo fianco. Ad emergere è una persona sicuramente dispotica quanto talentuosa, che dedica tutta la sua vita alla musica, un personaggio da

prendere con le molle ma che sa essere anche tenero con quei pochi che lui considera veramente amici, persone degne di stima. Dunque risultano molto interessanti le numerose "conversazioni" presenti, curate sempre dalla Izzo, tra cui quelle con Fabio Treves, Claudio Trotta, Pamela Des Barres, Ike Wills, la sorella Patrice "Candy" Zappa e un inatteso Rutger Hauer.

Gianluca Polverari



TIM GRIERSON

Wilco (Il Libro)

Arcana

La storia di Jeff Tweedy e dei suoi Wilco, dai primi passi con gli Uncle Tupelo, caratterizzati dal dualismo con l'amico/rivale Jay Farrar, fino ai fasti degli ultimi celebrati lavori, passando per la rivoluzione sonora di *Yankee Hotel Foxtrot*. Tim Grierson, critico musicale californiano già autore di un'opera analoga dedicata agli Eels, affronta solo marginalmente l'elemento biografico, preferendo concentrarsi sulle dinamiche relazionali all'interno del gruppo e soprattutto su una puntigliosa analisi dei dischi della band, sviscerati in ogni loro aspetto in oltre 270 pagine (peraltro stampate in caratteri piuttosto minuti) fitte di informazioni, curiosità e stralci d'interviste, ma probabilmente un po' avare di affabulazioni narrative. Il risultato è un volume sicuramente prezioso per l'appassionato della band di Chicago, ma forse un po' proibitivo per il semplice curioso "di passaggio".

Enrico Iannaccone